



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE
In volo verso il futuro



Comunicato stampa Genova, 22 marzo 2023

“100 anni di impegno dell’Aeronautica Militare al servizio dell’Italia”

Ieri 22 marzo si è tenuto, nell’austera sala del Maggior Consiglio dello storico Palazzo Ducale, il convegno **“I nuovi progressi tecnologici cambiano il volto delle operazioni aerospaziali e le specializzazioni richieste”** organizzato dall’Associazione Arma Aeronautica – Aviatori d’Italia. È stato l’undicesimo di una serie di convegni in programma in 15 città per ripercorrere la storia dell’Aeronautica Militare in occasione del centenario della sua fondazione, il 28 marzo 2023, realizzato con l’attivo contributo del Comune di Genova, università, istituti scolastici, industria, della Sezione A.A.A. di Genova e dell’Aeronautica Militare.

Agli oltre 300 partecipanti, in prevalenza studenti degli istituti superiori e dell’università di Genova, hanno rivolto un saluto l’assessore M. Mascia in rappresentanza del sindaco Bucci, il gen. Fantuzzi, Direttore del Centro Studi Militari Aeronautici, ed il Presidente Nazionale dell’Associazione, gen. Mainini, con l’auspicio che il convegno sia di stimolo ai giovani per un coinvolgimento diretto nelle attività aerospaziali. Il gen. Cardinali, Presidente della Sezione Roma Due, ha brevemente illustrato il progetto dei convegni e l’associato concorso a premi per gli studenti degli istituti superiori.

Con **“Le grandi sfide globali e l’impatto dello sviluppo tecnologico”** il dott. Cavazzoni, Leonardo, ha sostenuto l’utilità dei supercomputer e cloud computing che, grazie alla loro capacità di effettuare miliardi di calcoli al secondo, consentono di sviluppare idonee misure di protezione dei propri dati e simulare realisticamente attività sperimentali in tempi e costi contenuti. Il vantaggio competitivo è nella creazione di valore ma anche nella dissuasione contro intenzioni ostili che possono incidere sull’ordinato svolgimento delle nostre attività a livello collettivo e individuale.

“Le tecnologie del futuro nell’ambito della Difesa”, presentate dal Col. G. Resta, responsabile dell’Ufficio Tecnico Territoriale di Torino della Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità, hanno affrontato lo stesso tema dal punto di vista della sicurezza e difesa nazionale, europea ed alleata. Bio e nanotecnologie, calcolo quantistico, elaborazione rapida (*machine learning, deep learning*) sono strumenti fondamentali per assicurare una difesa efficace e dissuasiva.

Una dimensione particolarmente incisiva, in tale contesto, è costituita dal **“Dominio Cyber: una rivoluzione nel warfare”**, illustrata dal TCol. A. Anglani, Direzione Armamenti Aeronautici, che, pur limitandosi ad un esame degli aspetti militari, tocca la nostra vita di tutti i giorni. La dimensione cibernetica si presta indifferentemente alla condotta di operazioni di guerra o di atti criminali a danno delle strutture produttive del paese con costi modesti ma danni considerevoli. L’Aeronautica Militare è all’avanguardia nella costante ricerca di adeguati sistemi di protezione che trovano puntuale applicazione anche a beneficio della sicurezza del Paese.

Allargando lo sguardo allo spazio, **“Il ruolo fondamentale della ricerca “ligure”** del prof. S. B. Serpico, Università degli Studi di Genova, ha fornito una esaustiva panoramica sulla ricerca in ambito universitario e di altri enti liguri (osservazione della terra, telecomunicazioni satellitari, robotica spaziale, materiali, sensoristica).

“Le eccellenze dell’Aerospazio in Liguria”, è stato il tema sviluppato dall’ing. F. Rossi, Leonardo, illustrando i principali prodotti in campo avionico-spazio sviluppati a Genova, con focus sul



CENTO ANNI DELL'AERONAUTICA MILITARE
In volo verso il futuro



programma Galileo, le tecnologie emergenti e le nuove tecnologie di sviluppo innovative alla base dei prodotti più recenti.

Il gen. A. Rosso, genovese, già capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare e ospite d'onore, ha concluso il convegno invitando i giovani a investire con convinzione nei propri sogni. *"La "magnifica avventura" di un genovese"*, iniziata a 19 anni, è stata una testimonianza concreta di una vita dedicata al servizio della collettività con passione che ha reso meno gravosi anche i momenti più difficili.

Le numerose domande, in particolare da parte dei giovani studenti, hanno confermato l'elevato interesse per i temi trattati. "Questo convegno è il primo che parla del futuro e di tecnologie definite "disruptive" ossia distruttive perché rendono obsolete quelle precedenti" ha affermato il gen. Cardinali. "I giovani devono conoscere il nostro passato e sapere cosa li attende come attori del nostro futuro".

Il convegno è disponibile sul canale YouTube della Sezione Roma 2 all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=qJWcobeQ9p4>.